

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/03/2019

RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Castel di Lama

Passiamo al terzo punto.

- **INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA CAMELA E PERONI:
“POR MARCHE FSE 2019/2020 ASSE PRIORITARIO 1 – OCCUPAZIONE –
CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI CRESCITA,
INTEGRAZIONE E OCCUPAZIONE – RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI”.**

I sottoscritti consiglieri Camela e Peroni, visto che il Comune di Castel di Lama è capofila dei progetti in oggetto, interroga il Sindaco per conoscere la data di pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, la pubblicità che il Comune di Castel di Lama ha fatto sul territorio per i progetti in oggetto, la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse, i verbali con cui il Comune ha valutato il livello di competenza dei candidati, i soggetti che attualmente sono impegnati per il progetto e la loro collocazione.

Allora, a questa interrogazione rispondo io. La prima osservazione è che faccio a voi, soprattutto dopo i commenti di oggi su altre questioni dove ho scoperto che ti sei candidata tredici volte, Cinzia e se questo è un accesso agli atti o un'interrogazione perché è un miscuglio. Di solito uno fa un accesso agli atti, controlla i documenti e poi interroga il Sindaco o chi per lui, se qualcosa non è chiaro. Invece qua si interroga su tutto e si accede agli atti contemporaneamente. Una nuova procedura... Va beh, risponderemo più o meno su tutto. Questo era... è. Si chiede anche la risposta scritta e orale. Poi ti sei specificata meglio, comunque la risposta è o orale o è scritta. Per quanto riguarda la prima procedura, la prima domanda, la procedura è stata svolta dal Centro per l'Impiego, la pubblicazione sull'Albo Pretorio. La procedura di selezione delle persone è stata fatta dal Centro per l'Impiego, quindi questa notizia non era da pubblicare sull'Albo Pretorio del Comune.

Seconda cosa. La pubblicità che il Comune ha fatto su questo progetto. È stato pubblicato su “Il Resto del Carlino”, come vedi nella data. È stato pubblicato su “Cronache Picene”, su “FotoSpot”; su “Piceno 33”. È stato pubblicato su “L'Unione dei comuni”. È stato addirittura pubblicato sul sito di Francesca Ameli del PD, nonché collaboratore della Casini in Regione. È stato pubblicato sulla mia pagina politica personale, con questa visualizzazione che ha fatto Roberta Celani, questa slide. E si chiede la graduatoria dei soggetti che hanno aderito alla manifestazione. La graduatoria è reperibile su questo sito della Regione Marche dove è pubblicato tutto. La graduatoria e uno può scaricarsi tutti gli atti. Quindi, logicamente questa richiesta di accesso agli atti non ti viene fornita perché la puoi scaricare dal sito e ti ho fornito il link per poterla scaricare.

I verbali. Su questa parte preciso che anche tutte le chiacchiere che sono state fatte su Facebook specialmente da qualche triumviro del PD e del Partito Democratico e viste tutte le chiacchiere che sono state fatte. In questo caso la selezione successiva a quelle che erano le segnalazioni del Centro per l'Impiego è stata svolta dalle persone che sono state... sono qui nominate. È stata nominata una commissione con qua presente il nostro Segretario comunale e per noi c'era il dottor Curreli, più un funzionario per ogni Comune aderente al progetto. Il progetto è stato valutato ammissibile l'1 marzo 2019 e il 26 marzo è stato approvato. Quindi ora abbiamo venti giorni, mi pare, per poter

aderire al progetto, quindi partire col progetto. Attualmente nessuno sta ancora lavorando a questo progetto. E poi vi darò i verbali, in maniera tale che voi potete capire chi è stato scelto e chi non è stato scelto. Allora volevo un attimo, però, visto che ci sono state polemiche. Vedo che, comunque, questa interrogazione so che cela qualche malumore, qualche curiosità, qualche frase forse anche di troppo. È stato scritto che una persona dato che è stata l'unica che ha partecipato, era stata l'unica che era stata informata, voglio smentire chiaramente questa favola che non ha nulla a che vedere col comportamento che ha tenuto questa Amministrazione in questo progetto e vi spiego anche il perché. Allora, intanto il progetto. Il progetto è stato preso dal nostro programma elettorale che abbiamo scritto tutti assieme, ed è stato poi redatto in particolare da Guglielmo Parisani. Leggo soltanto la frase in giallo che poi è riportata in parte nel nostro programma elettorale con cui abbiamo vinto le elezioni. Il progetto *Archivi della memoria*, quindi "si pone come obiettivo di recuperare, di ricostruire un senso di appartenenza della comunità attraverso la riscoperta, la divulgazione di una radice culturale comune." Quindi questo era un progetto tutto sulla cultura. È un progetto. Poi, come è che è avanzato questo progetto. Logicamente ho chiesto a Guglielmo che era l'ideatore di questo progetto di indicarmi quelle che a suo avviso erano le professionalità che reputava più adatte a poter svolgere questo progetto. E furono individuate queste... furono proposte, no individuate, proposte all'Unione dei Comuni queste professionalità: archivisti, un avvocato, un informatico, un architetto e così via. Perché architetti a Spinetoli, Offida, colli del Tronto, perché sono città che hanno logicamente dell'architettura, cosa antica, cosa che magari noi un po' meno. Comunque poi magari qualche delucidazione se magari ce la vuole dare Guglielmo magari può anche far capire meglio il perché di alcune scelte. Poi successivamente cos'è successo? Mi sono recato personalmente al Centro per l'Impiego. Questo perché? Perché dato che ad esempio era accaduto che Appignano del Tronto che aveva fatto velocissimo ad approvare questo progetto era andato deserto. Parlando coi funzionari del Centro per l'Impiego ci hanno sconsigliato di mettere le professioni che si ricercavano, quanto mettere i titoli di studio, perché una professione avrebbe ridotto troppo l'adesione. Quindi abbiamo individuato e allargato i titoli di studio che potevano essere coerenti con quelle professionalità che erano state individuate prima. Quindi laurea in Conservazione di Beni Culturali; laurea in discipline delle arti; laurea in discipline umanistiche, tutte; giurisprudenza invece che avvocato; scienze informatiche; ingegneria informatica; ingegneria elettronica per quanto riguarda la parte più informatica; architettura e geometra. Questo è quanto. Come è finito questo progetto? Perché questo è interessante. Quelle erano le nostre proposte, Castel di Lama chiedeva tre posti. Due posti per tutte quelle lauree umanistiche e un posto per una laurea in giurisprudenza. Gli altri Comuni hanno invece reputato che un progetto di cultura potesse essere forse meglio portato avanti con una maturità scientifica o con un perito aziendale o con dei periti agrari, dei periti chimici. Hanno scelto delle professionalità che, francamente, mi sembrano non molto coerenti con quello che è il progetto culturale, ma quello ogni sindaco fa le sue scelte logicamente. Quindi noi abbiamo comunicato queste professionalità al Centro per l'Impiego, perché io ho le PEC dei vari Comuni che hanno sulla nostra proposta di progetto culturale hanno deciso di farla portare avanti a dei periti chimici.

Per quanto riguarda il fatto che non lo conosceva nessuno questo bando voglio pubblicare semplicemente quelle che sono le visibilità del sito del Comune di Castel di Lama, dove non è stato pubblicato ma che più o meno ha circa 2500 visualizzazioni al mese, questo è l'accesso del nostro sito comunale. Sul mese, però il bando durava quindici giorni. Questa è un'altra statistica che più o meno conferma da un altro sito quelli che sono gli accessi al nostro sito comunale in linea generale.

Queste sono le visualizzazioni che ha avuto il mio post: 7000 visualizzazioni, semplicemente con 88 condivisioni e 197 interazioni. Quindi diciamo che il bando è stato ampiamente pubblicizzato nella massima... per quanto era possibile. Diciamo che non mi posso lamentare di essere stato poco trasparente nei confronti della gente.

Chi invece non ha condiviso questo bando. Chi fa le interrogazioni. Perché nessuno di voi ha condiviso questo bando. Tu Cinzia, per dire, hai parlato in questi giorni di Salvini, di Di Maio, di Laura Castelli, di tutti tranne che di questo bando. Visto che è stato detto che questo bando è stato fatto, e lo dico chiaramente, soprattutto per una persona che è Sandra Sprecacè che è una delle persone che son state... che è risultata vincitrice del posto. Smentisco chiaramente quella che è questa ricostruzione da favola, semplicemente per un motivo, perché Sandra Sprecacè quando ha partecipato era l'unica che ha partecipato per la laurea in giurisprudenza. Quando son andato al Centro per l'Impiego, la laurea in giurisprudenza era la laurea che presentava più iscritti al Centro per l'Impiego. Ben otto. Tutte le altre non avevano altrettante partecipazioni al Centro per l'Impiego. Più quelle che si sono aggiunte in quei quindici giorni del bando. Ora, se poi ha partecipato una sola persona mentre in altre parti hanno partecipato otto, dieci persone, questo non è che è colpa di questa Amministrazione di Mauro Bochicchio che non ha pubblicizzato. È perché, evidentemente, nessun laureato in giurisprudenza era interessato a questo progetto. Potete farci una colpa a noi di questo? Io penso di no. Come nell'altro caso che sicuramente verrà contestato, il fatto che c'è una Parisani tra quelle scelte sempre a Castel di Lama e non so se è una parente alla lontana di Guglielmo, non lo so...

Stretta.

Stretta. Parente stretta. Perché è stata scelta come si può leggere nei verbali. Perché tra le otto persone che sono state scelte con la funzione tra virgolette archivista ce n'erano due che erano laureate in Conservazione dei Beni Culturali che era sicuramente la laurea più affine, più attinente al progetto. Quindi, logicamente, non è che un cognome può essere motivo di esclusione, perché sennò ogni volta che qualcuno, forse solo qua c'è un Bochicchio quindi tutti possono stare tranquilli. Quando, diciamo, ci sono dei cognomi molto più ricorrenti. Pensa ad esempio Parisani, qua ne abbiamo due in sala per dire. Ecco, allora a questo punto nessuno può partecipare perché ha quel cognome. Quindi, sono state valutate le competenze. Le competenze sono state valutate e qua posso darvi anche il verbale con cui è stata valutata la questione. Poi, se reutate che il bando è stato tra virgolette irregolare non potete fare altro che fare le denunce alla magistratura. Vuol dire che evidentemente il Segretario, Curreli e tutti i funzionari dei vari Comuni non hanno fatto il loro dovere in maniera consona. Io spero di aver risposto alla domanda. Mi dispiace soltanto che per la città c'è chi va raccontando in giro cose non vere, nonostante gli siano state spiegate ampiamente. E nonostante le spiegazioni continui a dire, durante le primarie del PD cose non vere. E penso che sia un atteggiamento vergognoso, soprattutto da chi vorrebbe ritornare ad amministrare questa città attaccandosi a discorsi che non si fanno e soprattutto dopo che sono stati spiegati. E spero che voi siate convinti della trasparenza e della bontà delle nostre scelte. Poi il progetto lo porteremo avanti e vedremo i risultati, speriamo di fare un buon lavoro per la città.

Ma siccome ci hai fornito diversi dati io adesso non so se ritenermi soddisfatta oppure no. Volevo chiederti solo questo, perché sarebbe da approfondire. Questa sera ci hai relazionato, quindi sarebbe da approfondire. Volevo anche chiederti, anche per la precedente interrogazione, se magari ci puoi

comunicare i risultati in maniera scritta. Sì, questo l'ho visto anche per l'altra perché è interessante...

In maniera scritta...

Un documento scritto, voglio dire. Quello che è stato letto nella slide se magari ce lo lasci in modo che noi possiamo...

No, io ho capito. Cinzia, ricordati una cosa. Visto che tu dici che ti sei candidata tredici volte, sei stata presidente del Consiglio Comunale. Vuoi una risposta scritta e orale che non è compresa nel regolamento.

Ma non c'entra nulla questo. Io ti sto chiedendo cortesemente... Ma per lavorare, non è una contestazione. Io ti dico solo questo. Siccome io adesso per regolamento dovrei dirti se sono soddisfatta o insoddisfatta. Mi hai fatto una presentazione, io dovrei approfondire questi dati, un attimo. Quindi potrei dirti adesso mi sembra che sei stato esaustivo. Io non so chi in paese va dicendo quello che hai riferito questa sera.

Guarda, ce n'è uno qua in sala. È un triumviro del PD.

Va bene, io questa cosa...

No, te lo dico perché se qua vogliamo fare politica ed è anche...

Allora, però...

Francamente dopo che io ho spiegato a questa persona tutto, io mi trovo tre giorni dopo a sentirmi dire, si continuano a dire queste baggianate. Mi dispiace, perché se non avessi detto niente può anche pensarlo, ma dopo che ti spiego tutto allora vuol dire che c'è un po' di malafede. Tutto qua.

Allora, io quello che dalla tua presentazione la prima cosa che mi balza all'occhio di fatto in un progetto culturale si cercano le competenze attinenti. Va bene come dicevi prima la laurea nelle Belle Arti o comunque... accademia soprattutto delle Belle Arti, pure storica, anche storica poteva essere interessante, filosofia. Però, insomma. Certo a vedere geometri, a vedere periti chimici...

Ditelo a Luciani, Lucciarini e Ficcadenti. Queste sono le scelte dei sindaci del PD.

Oh, però sto dicendo...

La cultura affidata ai periti chimici industriali, cioè questo...

Però, quello che voglio dire... No, io non voglio giustificare nessuno. Però perché questa nostra interrogazione? La nostra interrogazione è perché quello che balza subito all'occhio è che ha partecipato qui a Castel di Lama una sola persona. Allora, in questo momento di crisi che i giovani vanno elemosinando lavoro, dopo tutta questa pubblicità che te hai detto hai fatto. Tante volte mi tagghi, una cosa così importante mi taggavi e io te lo pubblicavo. Io e te non siamo amici, quindi non puoi dire quello che pubblico io. Però le cose importanti è utile. Allora io mi chiedo, se fossi sindaco, a cinque giorni non vedi arrivare le domande.

Conosco le domande. Cinzia non hai capito niente.

Ma non mi interrompere però. In un momento così di grande crisi economica i giovani vanno cercando lavoro, elemosinano. Qui alla fine mi sembra che portano a casa 27-28000 euro?

Magari 28000 euro.

No vabbe' non me lo ricordo. Comunque sono 700 euro... Non mi ricordo, quant'è l'importo totale?

700 euro al mese lordi, per venticinque ore, quant'è? Sì ma aiuta tanto, capito quello che ti voglio dire? Aiuta tanto. Allora io se fossi stata amministratore o sindaco la mia preoccupazione sarebbe stata ma come mai non risponde? Come mai non mi chiedono nessuno dammi l'avviso? Dammi l'avviso! Perché molti, siccome i bandi della Comunità Europea, poi della Regione Marche noi li conosciamo, però tanta gente che non è esperta va a vedere tutte queste misure, misure uno, articolo uno, collegati con la Regione, scaricati il bando... Bastava semplicemente pubblicare...

Ma l'ho pubblicato sul sito.

Ma non solo lì. Fai un volantino per la città, per il paese. Ma come?

Cinzia ma devo fare una telefonata casa a casa?

Non ti chiedi perché una persona sola?

Otto sono le altre lauree a Castel di Lama, otto. Quindi uno è l'avvocato...

Ma sono previste tre. Sono previste tre persone qui a Castel di lama?

Tre persone.

Oh, e noi dobbiamo far venire gente di fuori quando qua a Castel di Lama c'è solamente la signora che è stata indicata.

Ma...

Ma ci sono altri candidati a Castel di Lama che possono lavorare qua al Comune?

Se non si sono proposti non è mica colpa mia.

Oh, ecco! Ti sto dicendo che verranno a lavorare persone che non sono di Castel di Lama. Potevamo aiutare ragazzi, giovani, meno giovani perché questo è per gli over 30 di Castel di Lama. Questo era quello che volevo dire.

Qualcuno di Castel di Lama che va a Colli, qualcuno di Colli che viene a Castel di Lama. È un progetto dell'Unione, ora non stiamo a guardare il confine come se sei di Castel di Lama sei buono, se non sei di Colli non sei buono. Cioè, a un certo punto una persona che cerca lavoro sta attento. Se tu ci tenevi tanto a quelli di Castel di Lama anche tu facevi il porta a porta e dicevi a tutti...

Se me l'avessi detto...

Tutti abbiamo il potere [33:03]

Se tu mi avessi taggata...

Ma come?

Mi tagghi. Mi tagghi per le cose che sono inutili...

Cinzia, ti spiego una cosa proprio base. Il bando over 30 l'ho trovato io all'inizio e Guglielmo l'ha sviluppato. Allora, noi non potevamo sapere quante persone avevano aderito. Perché il reclutamento delle persone... Il Centro per l'Impiego... Allora tu dovevi essere iscritto al Centro per l'Impiego. Noi abbiamo comunicato quali capofila dell'Unione dei Comuni per questo progetto le professionalità e poi i titoli, è stato spiegato, che ci servivano. A quel punto, il Centro per l'Impiego stilava una graduatoria di quelli che aveva residenti nella Regione Marche che avevano le caratteristiche che servivano a quel bando. Noi abbiamo detto, la pubblicità è stata: andate al Centro per l'Impiego e rispondete al bando al Centro per l'Impiego. Una volta che il Centro per l'Impiego aveva tutti quanti i nomi li ha comunicati. In realtà ha comunicato dei codici, per la privacy. Una volta fatto quel lavoro poi, dopo tu sai quante persone hanno risposto, dopo tu sai chi sono queste persone e cosa fanno veramente. Però tutta la questione prima la gestisce il Centro per l'Impiego e il Centro per l'Impiego non sta a guardare se sei di Castel di Lama vai a lavorare a Castel di Lama. Tu dovevi essere residente nella Regione Marche.

Io non faccio questa distinzione, dico semplicemente se c'erano tre posti per Castel di Lama...

C'erano... In realtà non erano tre posti, in realtà ne sono anche quattro perché noi come Comune capofila abbiamo una persona che gira. È assegnata a noi però gira anche negli altri Comuni. Però abbiamo un posto per un laureato in giurisprudenza e altri due posti erano archivisti, mi sembra? Sì. Quindi con quelle due lauree umanistiche. C'è un'altra persona di Castel di Lama che è assegnata in un altro Comune. Quindi non è che non c'è stata da noi la volontà di andare a "ah, non c'è... non hanno risposto e ce ne fregiamo." No. Noi non sapevamo chi rispondeva. Noi più di dire andate al Centro per l'Impiego e rispondete al bando, che cosa dobbiamo fare? Questa è la domanda. Questo è stato fatto e questo era il massimo che potevamo fare. Questo semplicemente. Poi, il resto so' congetture, perché io posso anda' al Centro per l'impiego e di' "quanti hanno risposto?" Tutti i giorni ci devo anda'. Non è fattibile. Anche perché il Centro per l'Impiego non è che ti risponde in questa maniera, il Centro per l'Impiego ti dice "stiamo stilando la graduatoria." Questo è il punto. Quindi informati su come funzionava il bando, perché non siamo stati responsabili fino alla selezione. Fino a quando il Centro per l'Impiego non c'ha comunicato chi erano quelli che avevano risposto. Noi rischiavamo anche, se nessuno avesse risposto, scadeva il bando e non potevamo andare avanti col progetto. Perché, comunque, il Centro per l'Impiego non te lo diceva finché non aveva chiuso le graduatorie. Questo è l'iter.

Un'ultima domanda... Scusami Guglie', poi dopo... Alla fine si sa quante persone hanno aderito a questo bando? Queste qui? Queste qua? Solo queste? In tutta, diciamo, il territorio Piceno.

In tutta Unione Vallata, escluso...

Residenti, perché era prevista la residenza nel Comune.

No. Allora, abbiamo scelto noi Colli, Spinetoli e Castorano all'interno dell'Unione dei Comuni. Mentre Offida, per una posizione ha voluto scegliere in tutto il territorio di Ascoli Piceno. E infatti ha scelto uno di Ascoli. Nel Centro per l'Impiego di Ascoli.

[37:51]

No, comunque ha scelto il CPI di Ascoli, perché tutta la provincia. Una scelta di ogni singoli Sindaco.

Sì, perché comunque non era obbligatoria la residenza all'interno dell'Unione.

È logico se tu aprivi a tutta la provincia, rischiavi con una maturità scientifica, di fare una selezione con 80 persone, ed era anche ingestibile. Ora, abbiamo fatto un progetto dell'Unione e abbiamo scelto all'interno dell'Unione, così c'era un giusto scambio. Poi Offida aveva una necessità e ha voluto mettere Ascoli. Che devo fa' non lo so. Per un perito.

Gli serviva.

Gli serviva il perito, che ti devo dire?

Guglielmo.

Allora, però intanto permettetemi di fa' una valutazione preliminare. Voi della minoranza, Cinzia e Vincenzo venite a criticare l'operato dell'Amministrazione in materia di amministrazione ma io non so se siete andati a vedere se gli altri Comuni a guida PD hanno fatto pubblicità o se hanno messo questo bando all'interno dell'Albo Pretorio e così. Io credo che neanche gli altri Comuni hanno fatto dei passi ufficiali. Perché poi l'Albo Pretorio non credo che possa ospitare un atto formale di un altro ente, ma non è questo il problema. Io credo che, però, prima di parlare di professionalità bisognerebbe capire di che cosa tratta il progetto. Perché a me interesserebbe di più che si discutesse su quali priorità questo progetto deve agire. Perché questo progetto non è un progetto di carattere elettorale e propagandistico e di breve termine. Se voi leggete, spero l'abbiate letto attentamente, c'è scritto chiaramente che è una creazione, è una fase preliminare per creare le condizioni per portare questo progetto poi negli anni successivi all'operatività, ad essere... a funzionare in maniera... a regime. Per fare questo avevamo bisogno di alcune professionalità. Dunque, il progetto si divide praticamente in tre punti: un *archivio della memoria* che riguarda la raccolta dei materiali fotografici, filmati, super 8 e così via; una parte che riguarda... che poi si lega anche ad altre attività dell'amministrazione che è quella di individuare i beni culturali, immobiliari, naturalistici che devono essere messi sotto tutela. Ma non sotto tutela da un punto di vista legale ma sotto tutela da un punto di vista morale e personale della comunità. Cioè, se noi riteniamo che un edificio sia un edificio storico e che abbia un valore storico per questa comunità, va messo sotto tutela. Perché noi decidiamo di mettercelo al di là della legge. Inoltre avevamo pensato una raccolta, come si fa generalmente in vari Comuni, di materiali antichi, che si chiama Museo delle Tradizioni e così via. Ma per dare un valore maggiore a questa raccolta avevamo pensato di fare una esposizione diffusa nelle varie attività commerciali che volessero partecipare. Ora, come detto, io sono partito da una fase preliminare e ho messo fra le varie professionalità, poi d'accordo con gli altri amministratori, soprattutto con Luca e col Sindaco ci siamo confrontati diverse volte, abbiamo cercato di prendere persone laureate in Conservazione dei Beni Culturali, archivisti, ovviamente architetti per quanto riguarda la parte immobiliare. Il problema, però, che dovevamo mettere le

lauree equiparate. Non potevamo dire mettiamo un archivista e poi dovevamo eliminare altre professionalità. Poi, naturalmente, nel momento in cui c'è stata la selezione che c'erano persone con lauree equiparate ai beni culturali che però avevano queste specializzazioni, è normale che siano emersi quelli che hanno una specifica preparazione sui beni culturali veri e propri. Poi, casualmente c'è capitata una mia nipote e questo purtroppo non posso... non è che può portare il marchio d'infamia per chiamarsi Parisani, questo penso lo capiate. Perché poi se cominciamo con questi marchi d'infamia delle parentele poi in questo paese non lavora più nessuno. Dobbiamo anda' tutti [42:37] come si dice. Quindi bisogna stare molto attenti a questo.

Allora, sulla questione avvocato io credo che bisogna specificare perché abbiamo preso un avvocato o una persona laureata in giurisprudenza. Perché noi andremo a trattare di argomenti e a raccogliere materiale che è soggetto a problemi di privacy, a problemi di immagine a problemi di copyright. Chiaro che pubblicando queste cose su internet o su Facebook, su internet o su un sito apposta occorrerà qualcuno che definisce quale sia lo status di questo materiale. Non perché la signora Spreccacè, l'avvocato Spreccacè, che abbiamo scoperto finalmente che è laureata, non è che lei dovrà scrivere un regolamento ma chiaramente sarà lei che dovrà districarsi fra le varie leggi, fra i vari regolamenti e fornirci il supporto legale per non avere problemi. Perché poi questo progetto potrebbe anche avere una valenza economica, successivamente. Perché io credo che possa essere un ottimo strumento per chiedere altri finanziamenti, altre strutture, altre cose come sta facendo Appignano che addirittura, in un progetto molto simile al nostro, la settimana scorsa sono andate tre o quattro persone in Spagna a fare un corso di aggiornamento per fare una cosa molto simile alla nostra che verrà sicuramente meglio perché finanziata meglio. Che sicuramente molto più limitata perché Appignano è un paese molto più piccolo, questo è chiaro. Quindi abbiamo pensato di prendere una persona laureata in giurisprudenza proprio per questo motivo. Poi, se il caso ha voluto che si presenta Sandra Spreccacè, ce la teniamo. Però, a questo punto a me fa anche piacere. Perché nel momento in cui ci sarà da raccogliere il materiale, da andare a parlare con le persone, da andare a cercare certe cose è anche la persona adatta, comunque, per andare a carpire la fiducia delle persone, visto il suo fortissimo impegno nel volontariato o in queste cose. Quindi io personalmente non ci trovo niente di scandaloso col fatto che Sandra sia stata presa. C'è e come qualsiasi allenatore di calcio, questa è la squadra e questa cercheremo di farla lavorare al meglio. Spero che i vostri colleghi, futuri colleghi degli altri Comuni a guida PD aderiscano al progetto e lo sposino in toto e non si facciano gli affari propri. Questo spero che voi ci aiutate a farlo, perché il progetto prevede proprio la realizzazione di una raccolta di materiale per, come è stato detto prima, per ricreare o creare finalmente l'unione di questa comunità. Perché finché noi non saremo una comunità non riusciremo mai a governare.

Grazie Guglielmo. Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del... Ah, no. Vai, vai.

So che non mi tocca.

Vai, vai, tanto siamo andati a ruota libera.

Chiedo venia, so che non mi tocca come ho già detto ma solo una puntualizzazione. Le interrogazioni le facciamo per comprendere, per far comprendere anche i cittadini, per capire. A volte qualcuno dice siamo strumentali. Io apprezzo il discorso di [46:12] che dice e sono convinto che sia una buona soluzione. Anche perché poi ci sarà, prossimamente ci sarà l'elezione del Presidente dell'Unione dei Comuni su cui dovremo confrontarci. Perché questa comunità io sono

d'accordo che vada, deve andare in una direzione che sia più comunità possibile. Più coesa possibile e meglio organizzata possibile. Però perdonami, perdonatemi, anzi. Io dico che da questi banchi il dito inquisitore e additare le persone col marchio quasi d'infamia per chi è del PD, noi stiamo ragionando qui da consiglieri comunali, primo. In cui penso ognuno si svesta della propria ideologia, si sveste della tessera che ha in tasca. Però che si debba comunque dire tutti gli altri quelli del PD sono delinquenti, prendono, fanno, quant'altro. Non è, ve lo dico chiaro, perché poi troveremo anche delle pecche sugli altri ma sicuramente me fra quelli, fra coloro che andranno a ricercare i colpevoli. Sono uno di quelli che cerca sempre le soluzioni. I colpevoli li devono trovare i giudici. E hanno titolo e capacità, studi e competenza per poterlo fare. Quindi, quando vogliamo fare un consiglio comunale, facciamo le interrogazioni. A volte sono... io ho apprezzato la risposta di Cristofori prima perché ha detto giusta e fa pure piacere perché lo facciamo non per noi per screditare voi. Lo facciamo perché funzioni meglio Castel di Lama, funzioni meglio l'Unione. Però passare un'interrogazione fatta con la volontà di capire e di comprendere a sentirci accusati da voi del PD fate peggio. Ve lo dico con il cuore in mano, non è una bella figura. Però se voi ci tenete per prendervi qualche applauso, continuate pure. Grazie.

Non è che io, Vincenzo... Voi del PD... Io queste cose le ho spiegate a uno del tuo partito e purtroppo mi sono ritrovato nella situazione in cui si continuano a scrivere queste baggianate. Allora io dico, se vogliamo alzare il livello politico confrontiamoci sui temi. Però o prima facciamo le richieste di accesso agli atti, si comprende, poi si fanno le domande quando non si comprende un atto. Intanto io non ho mai visto fare una richiesta di accesso agli atti contemporaneamente ad una interrogazione. Cioè, prima si fa l'accesso agli atti, leggi gli atti, ti informi e poi se non capisci chiedi. Invece prima si va in giro a raccontare balle per la città per screditare l'operato politico, perché quella è stata l'azione, purtroppo. E io in questo Consiglio Comunale difendo quello che abbiamo fatto in maniera assolutamente trasparente. Purtroppo queste azioni sono state fatte da qualcuno del tuo partito e mi dispiace. Francamente mi aspettavo un livello superiore da certe persone e soprattutto se io queste cose gliele ho spiegate personalmente. Questo che mi dispiace, senno non mi sarei così arrabbiato. Hai capito? Solo per quello. Tutto qua.

Eh, però, scusami Sindaco, ho capito. Però ci hai aggredito. Ci hai aggredito stasera. Allora, se c'è da fare chiarezza le opposizioni fanno le interrogazioni. Allora non è vero che noi non abbiamo preso, io ho la delibera del... ho il bando. Quindi non è che non l'ho letto il bando. Certo non sapevo, perché sul bando non c'è scritto che è il Centro per l'Impiego che attinge... Va beh, può darsi pure che mi è sfuggito. Però, visto che c'è chiacchiericcio, una interrogazione dove si chiarisce secondo me serve a tutti. Serve a voi e serve a noi. Però, se te ce l'hai con qualcuno del PD o qualcuno del Movimento 5 Stelle o qualcuno di Alleanza Nazionale non è che te la devi prendere con noi. Perché tu puoi dire tutto ma che io e Vincenzo abbiamo additato qualcuno, cioè noi ormai facciamo politica da tanto tempo. Prima di dire alcune cose su alcune persone ci stiamo molto, molto attenti. Molto attenti. Chiaro? Perché a me pure mi sono arrivate delle telefonate dopo aver presentato l'interrogazione, come se fossi stata accusata. Ma io me guardo bene di parlare con certi toni di certi soggetti, politici e non. Amministratori e non. Stasera, dopo aver letto l'interrogazione subito contro di noi, no? Perché te hai a che fare con persone che c'hanno un po' di esperienza amministrativa e ci stiamo attenti a queste cose, però... No, te lo ribadisco. È vero. Te giustamente t'ha risposto... Noi dobbiamo stare qui sempre ad essere accusati. Ma guarda che la delinquenza, gli amministratori delinquenti stanno dappertutto. Dappertutto, in tutti i partiti.

Lo so perfettamente, lo so.

Stiamo vedendo anche sui giornali, sui telegiornali, non solo sui giornali locali.

Lo so, le pecore nere ci sono ovunque, non è che...